

DAL WEB ALLE COPERTINE DI CD

Creatività senza passaporto

Il designer Caruso e la sua scelta di lavorare in Calabria

FRANCESCO RIZZA

PETILIA POLICASTRO - Cosa lega Francesco Tricarico con il crotonese? Apparentemente nulla, eppure è notizia delle ultime ore che a realizzare la copertina di "Brillerà", il nuovo singolo del cantautore milanese, è stato Giuseppe Caruso designer petilino e direttore dell'area web dell'Arcidiocesi di Crotona Santa Severina. Il brano - accompagnato da un divertente videoclip che vede la partecipazione straordinaria del celebre duo di comici Ale e Franz - è stato presentato il 6 maggio in anteprima esclusiva da Tgcom24. Il singolo anticipa il nuovo album del cantautore, "Da chi non te lo aspetti", in uscita nel prossimo mese di giugno. La collaborazione col musicista meneghino è solo l'ultimo dei prodotti di Caruso che già negli scorsi mesi si è fatto apprezzare anche fuori dai confini regionali con "Am, Alto Marchesato", uno dei portali delle aziende calabresi che furoreggiano nel web, come è attestato dalle numerosissime visualizzazioni. Giuseppe Caruso ha deciso di restare in Calabria a svol-



Giuseppe Caruso ha realizzato la copertina del nuovo singolo di Tricarico (foto a destra)

gere la sua attività: "Non è necessario - spiega - essere a Londra o a Dubai per fare progetti importanti. La creatività non ha passaporto: è un'attitudine mentale che dipende dalle persone, e si arricchisce delle storie

che ha attorno a sé. Storie di cui sono ricchi anche i nostri piccoli paesi alle falde della Sila. Storie pronte per essere condivise in un mondo sempre più globale, a patto che ci siano le persone giuste a raccontarle". Dopo aver studiato nell'Accademia delle Belle Arti di Catanzaro, il giovane designer petilino si è trasferito a Firenze, come allievo del

maestro fiorentino Umberto Borella, con il quale si laurea con il massimo dei voti con una tesi sperimentale sull'animazione digitale. Ha poi studiato in Germania, a Berlino e collaborato con diversi studi di Firenze, nei quali ha conosciuto diversi architetti di diverse nazionalità, ha deciso di ritornare in Calabria.

Nel 2009 e 2010 entra a far parte dell'elenco dei migliori web designer del mondo: quattro dei suoi progetti vengono pubblicati sull'annuario Web Design Index 8 e Web Design Index 9. Si tratta di progetti eseguiti per case di moda fiorentine e per l'artista di street art giapponese Motohiro Kato. Nonostante il suo curriculum studiorum

abbia consentito a Giuseppe Caruso di confrontarsi con realtà lontane e culturalmente più appaganti, negli ultimi tempi ecco la decisione che gli fa maggiormente onore: "Per il momento voglio continuare a lavorare qua in Calabria, una terra bellissima che ha già visto partire numerose delle sue eccellenze".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chiesti alla Regione fondi per la cultura

(F.R.)

PETILIA POLICASTRO - Dopo l'esclusione dai finanziamenti per le Biblioteche degli Enti locali, l'Amministrazione comunale petilina del sindaco Amedeo Nicolazzi riprova a farsi sovvenzionare iniziative di aggregazione turistico culturale dalla regione Calabria, attraverso il bando regionale "Iniziativa Culturali 2016". Su proposta della vice sindaco Paola Carvelli, infatti, l'ultima seduta di Giunta ha approvato una proposta culturale intitolata "la cultura del saper fare e creare". Per la realizzazione dello stesso programma è stata istituita una associazione temporanea di scopo con due delle

Petilìa, il Comune invia la domanda per finanziare tre manifestazioni

"sagra da pasta 'e casa" a cura della Proloco; la IV edizione il festival "una voce per la Calabria" ideato dal Movimento cristiano lavoratori. Per il prossimo mese di dicembre, invece, il finanziamento regionale sarà richiesto per "le bancarelle di Natale", una delle iniziative storicizzate della Proloco "Perseo". Si tratta di tre iniziative che oltre ad essere rientrate nella programmazione cittadina fanno ormai parte della tradizione locale e del circondario, radunando un ottimo numero di partecipanti provenienti anche dalle città limitrofe. Per questo meriterebbero l'attenzione della Regione Calabria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La statua di san Francesco fa omaggio alla Santa Spina

(F.R.)

PETILIA POLICASTRO - Con la traslazione della statua di san Francesco da Paola nella frazione di Foresta, sono iniziati i solenni festeggiamenti in onore del Santo compatrono nella cittadina dell'alto Marchesato crotonese. Nel sesto centenario della nascita di san Francesco ed all'interno dell'anno giubilare della misericordia, la comunità dei Missionari Ardorini del parroco padre Salvatore Cimino ed il comitato



presieduto Giuseppe Comberati hanno messo in campo un intenso programma di fede. Già il trasferimento della statua del Compatrono a Foresta ha offerto una sorpresa ai fedeli.

Invece del percorso tradizionale, si è preferito un itinerario un po' più lungo passando dal quartiere di Patemise e dal santuario della Sacra Spina. Tanti i fedeli che hanno accolto il santo nella chiesa di san Giuseppe insieme al parroco don Pasquale Marrazzo che hanno fatto dono di un nuovo stellario d'oro. Per sabato è attesa a Foresta una reliquia di san Francesco proveniente dalla vicina Roccabernarda e da lunedì prossimo inizierà la tredicin in preparazione di domenica 22 quando la processione di San Francesco concluderà i festeggiamenti petilini.

La predicazione nel corso della stessa tredicina sarà affidata a don Pasquale Aceto parroco di Papanice ed a frà Francesco Lanzillotta della chiesa del Crocefisso di Cutro. Intenso anche il programma ricreativo: fra gli appuntamenti musicali si segnalano il concerto di una cover di Zucchero ed una serata a cura di alcuni giovani petilini intitolata "Impossible Project Pink Floyd And Ballet".

Altrettanto attesa, per domenica 22, l'infiorata con cui l'associazione Natess della presidentessa Silvana Ierardi abbellirà piazza san Francesco in attesa della processione e la "Fiera di san Francesco" di sabato 14.

ORIENTEERING NEL PARCO DELLA SILA FIRMATA INTESA

PETILIA POLICASTRO - (f.r.)

Un protocollo d'intesa agevolerà l'orienteeing, disciplina della polivalenza ed all'interdisciplinarietà didattica (educazione motoria, ambientale, alla salute, stradale, geografia e studio del territorio rappresentato: storia e cultura locale) nel Parco Nazionale della Sila. A firmare l'intesa sono stati Sonia Ferrari, presidente del Parco, e Bernardo Madia, delegato per la Calabria della Federazione Italiana Sport Orienteamento.

"Grazie all'orienteeing - si legge in un comunicato stampa - qualsiasi ambiente o territorio cartografato si trasforma in una palestra scolastica, in un'aula didattica, tanto è vero che lo strumento di questo gioco sportivo è la mappa a colori della realtà. La diffusione di questa disciplina nel Parco della Sila - si aggiunge - verrà attuata anche favorendo la realizzazione nel territorio di impianti dove praticare l'orienteeing nel rispetto dell'ambiente e delle direttive regolamentari dell'Ente Parco e della International Orienteering". Grazie a a quest'intesa sarà possibile promuovere nella stessa riserva naturalistica sia manifestazioni sportive che di educazione ambientale.